

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISCHIO SISMICO E SA SISMA 2016

Oggetto: OCDPC N. 978/2023. Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica - Realizzazione studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per instabilità di versante, per liquefazione e per presenza di cavità. Liquidazione ed erogazione 2a quota (fondi regionali), 2° gruppo di n. 10 comuni. € 59.186,73 - Cap. 2110110085, bil. 2025/2027 ann. 2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto.

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 21 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2025);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 - Bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2049 del 30 dicembre 2024 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025 - 2027” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025 - 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2050 del 30 dicembre 2024 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025 - 2027” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027;

VISTO il decreto del Dirigente del Settore Rischio Sismico e SA Sisma 2016 n. 14 del 29/01/2025 - Residui passivi al 31 dicembre 2024 soggetti al riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 - D Settore Rischio Sismico e SA Sisma 2016 – ITP 305;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie n. 22 in data 03/02/2025 di conservazione nel conto dei residui passivi dell'esercizio 2024.

DECRETA

1. di liquidare, a favore di n. 10 comuni di cui all'allegato A), parte integrante del presente decreto, la somma indicata nella colonna “liquidazione 2a quota”, che rappresenta la seconda quota pari al 100% del contributo regionale di cui al decreto n. 216/RSI del



15/12/2023, per l'effettuazione degli studi di Microzonazione Sismica, per un importo complessivo di € 59.186,73;

2. di disporre l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore di detti comuni per la somma complessiva di € 59.186,73 così come dettagliati nell'allegato A) colonna "liquidazione 2a quota", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il complessivo onere di € 59.186,73 derivante dall'attuazione del presente decreto viene posto a carico del cap. 2110110085 bilancio 2025/2027 annualità 2025, impegno n. 1370/2024 e relativi sub, indicati nella tabella A allegata al presente atto, già assunto con il decreto n. 216/RSI del 15/12/2023, successivamente conservato come residuo 2024 e trasferito all'esercizio 2025, così come previsto dal Dec/BRF n.22 del 03/02/2025;
4. di dare atto che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:
1101 2310102003 032 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000
5. di dare atto che i comuni beneficiari risultano in regola con il versamento a favore di INPS e INAIL, come dettagliato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi;
7. di dare atto che i pagamenti di cui al presente provvedimento non sono soggetti a preventiva verifica di cui all'art. 48 bis DPR 602/1973 come recepito con DGR n° 1351 del 13.10.2008, così come modificata ed integrata dalla DGR n° 605 del 26.04.2011, in quanto i soggetti beneficiari rientrano a pieno titolo nell'elenco delle fattispecie escluse dalla verifica ed in particolare al punto 1 dell'allegato A) alla DGR n. 1351/2008.

Il presente atto viene pubblicato per estremi nel B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Raffaele Pasquali

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge della Regione Marche 11 dicembre 2001, n. 32;
- Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 novembre 2001 N°401;
- Decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, art. 11 istituzione fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010 n. 3907;
- Delibera della Giunta regionale n. 967 del 05/07/2011;
- Delibera di Giunta regionale n. 1470 del 23/10/2012;
- Legge regionale 26 novembre 2012 n. 35;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007/2012;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, 780/2021 e 978/2023;
- Delibera di Giunta regionale n. 1865 del 05/12/2023;
- Decreto n. 216/RSI del 15/12/2023.

Motivazione:

Con l'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse, di cui al Fondo istituito dall'art. 11 dalla Legge 24 giugno 2009, convertito dalla Legge 77/2009, relative alle annualità 2022 e 2023.

In particolare, per la realizzazione di attività non strutturali di prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) della OCDPC n. 978/2023, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 del 4/05/2023 sono stati assegnati alla Regione Marche € 498.870,03.

Tali risorse possono essere impegnate per finanziare studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione limite per l'emergenza nei comuni nei quali l'accelerazione al suolo a_g , così come definita dalla ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 28 aprile 2006, n. 3519 e riportata anche negli Allegati alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, sia maggiore o uguale a 0,125 g: tale condizione è soddisfatta per tutti i comuni delle Marche.

È inoltre necessario, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'OCDPC 978/2023, che la Regione o gli Enti locali cofinanzino le risorse statali in misura non inferiore al 25% del costo complessivo degli studi da realizzare.

La Regione Marche ha deciso di cofinanziare le risorse statali con fondi regionali per € 150.000,00 pari a circa il 30% dell'importo statale erogato.

In attuazione dell'OCDPC 978/2023 e della L.R. 35/2012, si è ritenuto opportuno proseguire il "Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica" realizzando studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per instabilità di versante, per liquefazione e per presenza di cavità nei comuni ove tale tipo di indagine non è stato ancora eseguito.

Per la realizzazione di tali studi, con Decreto RSI n. 216 del 15/12/2023, sono stati complessivamente assegnati a favore di n. 27 comuni € 648.870,03 di cui:

- € 498.870,03 a titolo di contributo statale, a valere sui fondi resi disponibili con il DCDPC 07/08/2023 (capitolo di spesa n. 2110110115), correlato al capitolo di entrata



- 1201010035, accertamento n.4537/2023, registrato con Dec. n. 182 del 23/11/2023;
- € 150.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale (capitolo di spesa n. 2110110085).

Con il suddetto decreto veniva inoltre stabilito che ai Comuni assegnatari delle risorse spetta:

- a) a titolo di acconto delle spese da sostenersi, il 50% dell'importo statale spettante, per un ammontare complessivo pari ad € 249.435,00, da liquidarsi, secondo gli importi indicati per ciascun comune nella colonna "acconto 50% contributo statale" dell'allegato "A";
- b) a titolo di acconto delle spese da sostenersi, il 100% dell'importo regionale spettante, per un ammontare complessivo pari ad € 150.000,00, da liquidarsi a ciascun comune per gli importi indicati nell'allegato A, colonna "contributo regionale", con le modalità stabilite dall'art. 14 dell'allegato B/C/D - schema di disciplinare di incarico;
- c) a titolo di saldo delle spese da sostenersi, il 50% dell'importo statale spettante, per un ammontare complessivo pari ad € 249.435,03, da liquidarsi a ciascun comune per gli importi indicati nell'allegato A, colonna "saldo 50% contributo statale" con le modalità stabilite dall'art. 14 dell'allegato B/C/C - schema di disciplinare di incarico.

Il 50% degli importi statali spettanti, di cui al punto a) sopra, pari ad € 249.435,00, sono stati tutti liquidati con Decreto n.223/SPC del 29/12/2023 a favore di ciascun comune.

Sempre a norma dell'art. 14 degli schemi di disciplinari approvati con il suddetto decreto n. 216/RSI del 15/12/2023, ora si tratta di liquidare il 100% del finanziamento regionale spettante di cui al punto b) sopra, ai comuni di cui all'allegato A) in quanto gli elaborati finali sono stati consegnati.

L'importo è stabilito nella colonna "liquidazione 2 a quota" della tabella allegato A) al presente decreto.

L'onere di € 59.186,73 derivante dall'attuazione del presente decreto, viene posto carico del cap. 2110110085 bilancio 2025/2027 annualità 2025, impegno n. 1370/2024 e relativi sub, indicati nella tabella A allegata al presente atto, già assunto con il decreto n. 216/RSI del 15/12/2023, successivamente conservato come residuo 2024 e trasferito all'esercizio 2025, così come previsto dal Dec/BRF n.22 del 03/02/2025.

Tenuto conto che la documentazione risulta completa, idonea, regolare e ottemperante a quanto stabilito dalla normativa vigente, si dispone la liquidazione dell'importo complessivo di € 59.186,73 a favore dei comuni di cui all'allegato A).

Gli esiti della verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), per i comuni beneficiari, sono risultati regolari, come dettagliato nell'allegato B).

Il pagamento di cui trattasi non è soggetto a preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 come recepito con DGR 1351 del 13.10.2008 in quanto i beneficiari sono comuni e pertanto rientrano nell'elenco delle fattispecie escluse dalla verifica, con particolare riferimento al punto 1 dell'allegato A) alla delibera n. 1351/08, così come modificata ed integrata dalla DGR n° 605 del 26.04.2011.

Non risultano notificati atti impeditivi al pagamento della suindicata somma e la documentazione è idonea completa e regolare e trattenuta agli atti della Struttura ai sensi dell'art. 50 della L.R. 31/2001.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istuttoria:

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto avente come oggetto:

OCDPC N. 978/2023. Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica - Realizzazione studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per instabilità di versante, per liquefazione e per presenza di cavità. Liquidazione ed erogazione 2a quota (fondi regionali), 2° gruppo di n. 10 comuni. € 59.186,73 - Cap. 2110110085, bil. 2025/2027 ann. 2025.

Il responsabile del procedimento
(*Alessia Schiaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- A** - tabella liquidazione comuni
- B** - DURC

